



Mazara del Vallo, 8 novembre 2012

Il Distretto della Pesca chiede all'Unione Europea il risarcimento dei danni della "Guerra del pesce" per i pescatori e gli armatori siciliani e di onorare la recente conquista del premio Nobel per la pace

Il Presidente del Distretto Produttivo della Pesca-Cosvap, Giovanni Tumbiolo, ha inviato una lettera ai Presidenti dell'Unione Europea, José Manuel Barroso, del Consiglio dei Ministri, Mario Monti, e della Regione Siciliana, Rosario Crocetta, per chiedere, a nome della marineria siciliana, il legittimo risarcimento dei danni causati dalla estenuante "Guerra del pesce" che dura da oltre quarant'anni e che ha travolto oltre 130 imprese di pesca e più di 1500 famiglie.

"L'Europa - dichiara il Presidente Tumbiolo - se vuole essere leale con la Sicilia, deve staccare una tranche di novanta milioni di Euro del FEAMP (a tanto ammontano i danni economici calcolati) per risarcire quanti hanno subito ingiustamente i danni di questa assurda ed insostenibile guerra".

"La marineria siciliana - continua Tumbiolo - si avvia verso una lenta ed inesorabile agonia, causata da una politica inadeguata dell'Unione Europea. Temo che, se non ci saranno risposte serie ed immediate, sarà inevitabile una protesta di proporzioni incontrollabili da parte di migliaia di operatori esasperati".

Perciò il Presidente Tumbiolo ha voluto informare il Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, per chiedere il suo autorevole intervento.

Ufficio Stampa del Distretto Produttivo della Pesca